



DETERMINAZIONE N. 23 DEL 16/04/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: DISMISSIONE E CANCELLAZIONE DAGLI INVENTARI DI BENI MOBILI DI ACI.

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, come da ultimo modificato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 450 del 09 febbraio 2026;

VISTA la delibera n. 388 del 22.12.2025 del Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia con cui è stato nominato il Segretario Generale dell'Ente per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2026-2028, approvato dal Commissario Straordinario dell'ACI con Delibera n. 462 del 24.02.2026;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e modificato da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 471 del 03 marzo 2026;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTI l'art. 68 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, che attribuisce al Segretario Generale la competenza a disporre la cancellazione dall'inventario dei beni mobili ed il successivo art. 69 che, al 1° comma stabilisce " *Ove l'alienazione dei beni debba comportare l'attivazione di procedimenti lunghi e costosi sostanzialmente antieconomici rispetto al ricavo atteso dalla vendita, l'ACI può concedere i beni dichiarati fuori uso ma ancora utilizzabili a condizioni di favore o a titolo gratuito ad Istituzioni scolastiche, Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Enti privati senza scopo di lucro aventi fini di promozione sociale, culturale, sportiva ecc..*"

VISTO che il citato art.69 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, al 2° comma, prescrive che: " *I beni di cui al 1° comma possono essere, altresì, alienati a trattativa privata diretta o ceduti in uso gratuito ad enti pubblici, sulla base delle richieste pervenute, per lo svolgimento di attività rientranti o strettamente connesse ai loro compiti istituzionali. (...)*;



TENUTO CONTO che, come previsto al paragrafo 6.2.1.2 del *“Manuale delle procedure a supporto della gestione patrimoniale dei beni”*, i beni patrimoniali sono assegnati al dirigente dell'unità organizzativa o al titolare del centro di responsabilità presso il quale i beni stessi sono ubicati;

VISTA la Delibera n. 4 del 07.03.2025 con cui il Commissario Straordinario dell'Ente autorizzava la prosecuzione della Struttura di Missione Progetti Comunitari Automotive e per il turismo fino alla scadenza del mandato commissariale, con operatività esclusivamente dalla sede di Roma con il personale attualmente assegnato e che, di conseguenza, l'Ente non ha più alcun interesse al mantenimento del contratto di locazione presso gli uffici di Bruxelles, né ai connessi servizi e forniture;

PRESO ATTO della richiesta inoltrata, con nota del 4 marzo u.s., dalla Direzione Amministrazione e Patrimonio alla Direzione per lo Sviluppo, la Gestione e Sicurezza dei Sistemi informativi e l'Innovazione Digitale ai sensi del citato art. 68 del *“Manuale delle procedure negoziali dell'Ente”* in merito alla sottoscrizione del verbale di dismissione e cancellazione di apparecchiature e attrezzature già in dotazione ed inventariati presso gli uffici della dismessa Struttura di Missione Progetti Comunitari Automotive e per il turismo;

PRESO ATTO della sottoscrizione del citato verbale della Direzione per lo Sviluppo, la Gestione e Sicurezza dei Sistemi informativi e l'Innovazione Digitale con nota prot. 324/26 del 6 marzo 2026;

CONSIDERATO che i suddetti beni sono classificati per cespiti, per numero di inventario e per sede di ubicazione, con relativa numerazione, ed individuati nell'elenco allegato (n. 1 - anno 2026 stato R), che costituisce parte integrante della presente determinazione;

PRESO ATTO, altresì, che l'elenco è estratto dal sistema amministrativo contabile dell'Ente mediante l'apposita *“lista lavoro”*, generata dalla procedura SAP, a seguito della validazione da parte del titolare del centro di responsabilità, previa verifica che gli stessi beni si presentano inadatti al soddisfacimento delle esigenze degli Uffici in quanto obsoleti, vetusti e che risulta antieconomico trasferirli presso i magazzini della sede centrale;

RILEVATO che l'elenco allegato rappresenta, in conformità al *Manuale delle procedure a supporto della gestione patrimoniale* dell'Ente, il verbale informatizzato di proposta di deprezzamento dei beni da parte dei titolari dei centri di responsabilità, assegnatari degli stessi beni;

RITENUTO rispondente agli interessi dell'Ente procedere alla dismissione e cancellazione dei beni dall'inventario anche ai fini economico-patrimoniali, ed al relativo smaltimento, in conformità alla normativa regolante la materia, tenuto conto, altresì, della non convenienza a porre in vendita quei beni singoli, che conservano un valore minimo apprezzabile ma complessivamente insufficiente, sotto il profilo del ricavo atteso, per giustificare l'onerosità procedurale di una pubblica gara per l'esperimento di un tentativo di vendita;

RAPPRESENTATO che i suddetti beni, dichiarati fuori uso, potranno essere ceduti e/o dismessi dai titolari dei centri di responsabilità, in conformità alle modalità indicate nell'art. 69 del *“Manuale delle procedure negoziali dell'Ente”* e che la dismissione consentirà di sgombrare i locali con conseguenti benefici di carattere logistico ed ambientale;



CONSIDERATO che, in ottemperanza al D.Lgs. 151/2005 e s.m.i. - *Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti* - lo smaltimento del materiale vetusto verrà assolto mediante raccolta dei rifiuti, affidamento a ditta specializzata, trattamento dei rifiuti RAEE, certificazione di rispetto delle regole tecniche anche ai fini dello scarico dei cespiti dall'inventario, previa cancellazione in modo idoneo degli eventuali dati personali ed aziendali presenti nelle macchine, al fine di evitare che terzi non autorizzati possano accedere a tali informazioni;

EVIDENZIATO che, tenuto conto del ciclo di vita di un bene informatico e della velocità del grado di obsolescenza, il riciclo dei beni ancora funzionanti, mediante cessione gratuita, concorre agli obiettivi del Green Public Procurement (GPP) avviato dall'Ente fin dal 2006 e del Green IT, ovvero dell'informatica sostenibile, che riduce il quantitativo di macchine da smaltire, quale fonte di produzione di rifiuti cd R.A.E.E. nonché di conseguenze sia di tipo economico che ambientale, in linea, peraltro, con le iniziative di solidarietà di ACI e di impegno nel sociale attraverso una serie di collaborazioni con enti, fondazioni ecc., non lucrative con finalità di perseguimento di interessi pubblici;

RAVVISATO che si rende necessario concludere le attività amministrativo-contabili finalizzate al procedimento di dismissione, cessione e cancellazione, anche ai fini della registrazione e delle operazioni di bilancio dei beni c.d. inservibili ed al relativo aggiornamento dell'inventario dei beni mobili strumentali dell'Ente;

RAPPRESENTATA la necessità di procedere ad una manifestazione di interesse per la cessione a titolo gratuito di arredi e mobili da ufficio dichiarati "fuori uso" in conformità alle indicazioni del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, ad Istituzioni scolastiche, Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Enti privati senza scopo di lucro aventi fini di promozione sociale, culturale, sportiva ecc.,elenco da considerarsi non chiuso, ma comprendente tutte le pubbliche amministrazioni, in conformità ai fini statutari, da pubblicare a cura della Direzione Amministrazione e Patrimonio sul sito istituzionale dell'Ente;

VISTI il Budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29/10/2025 e la delibera del Commissario Straordinario n. 357 del 09/12/2025, con la quale è stato assegnato il budget di gestione 2026 ai titolari dei centri di responsabilità;

DETERMINA

Di prendere atto dello stato di fuori uso dei beni mobili, già in dotazione ed inventariati presso la sede della Struttura di Missione Progetti Comunitari Automotive e per il turismo, come elencati nell'allegato verbale informatizzato n. 1 - anno 2026 stato R, allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante.

Di procedere, a cura degli uffici competenti interessati, quali centri di responsabilità, agli adempimenti per la cessione e la dismissione dei suddetti beni, di cui all' allegato n. 1 - anno 2026 stato R, distinti per tipologie e materiali secondo le modalità e le procedure indicate all'art. 69 del



Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente e nelle forme di legge nel rispetto delle norme di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti e della normativa in materia di pubblicità e trasparenza.

Di disporre, per i beni in questione, la dismissione e la cancellazione dagli inventari dei beni mobili dell'Ente, con conseguente aggiornamento anche ai fini contabili.

Di approvare la cessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 69 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente di arredi e mobili da ufficio dichiarati "fuori uso" ad Istituzioni scolastiche, Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Enti privati senza scopo di lucro aventi fini di promozione sociale, culturale, sportiva ecc., elenco da considerarsi non chiuso, ma comprendente tutte le pubbliche amministrazioni, in conformità ai fini statutari, previa manifestazione di interesse da pubblicare a cura della Direzione Amministrazione e Patrimonio sul sito istituzionale dell'Ente.

La Direzione Amministrazione e Patrimonio e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente deliberazione, anche ai fini della pubblicazione dell'esito della procedura sul sito internet dell'Automobile Club d'Italia, www.aci/Amministrazione trasparente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Cons. Annibale Ferrari)

Allegati:

anno 2026 Elenco beni in dismissione (Verbale informatizzato SAP)